

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

BILANCIO 2023 E RELAZIONE DI MISSIONE



Sommario

PARTE 1	5
1. Nota introduttiva	5
2. Informazioni generali.....	5
2.1 Informazioni generali sull'ente	5
2.2 Valori e finalità perseguite	7
2.3 Strategia 2030.....	8
2.4 Le nostre Attività	9
3. Composizione della base associativa – i volontari	12
3.1 LA NOSTRA RETE al 31/12/2023.....	12
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi	12
3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente	14
PARTE 2	16
1. Stato Patrimoniale al 31/12/2023.....	16
1.1 Introduzione allo Stato Patrimoniale	22
Immobilizzazioni.....	25
2.2 Attivo circolante.....	26
Rimanenze	26
Crediti iscritti nell'attivo circolante	26
Disponibilità liquide	27
Ratei e risconti attivi.....	27
Patrimonio netto.....	28
Nello specifico esso si compone di:.....	28
Patrimonio vincolato	28
Patrimonio libero.....	28

Avanzo(disavanzo) dell'esercizio	29
L'avanzo della gestione 2023 ammonta ad Euro 60.016.....	29
Fondi per rischi e oneri.....	29
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29
Debiti	29
Variazioni e scadenza dei debiti.....	29
Ratei e risconti passivi	31
2. Rendiconto gestionale al 31/12/2023.....	32
2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale.....	33
2.2 Attività di interesse generale (A).....	34
2.3 Attività Diverse (B)	36
2.4 Attività di raccolta fondi (C)	36
2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D).....	37
2.6 Attività di supporto generale (E)	37
2.7 Costi e Proventi figurativi.....	39
3. Fatti e Notizie di rilievo e accadimenti intervenuti nel corso della gestione nonché sua prevedibile evoluzione	40
4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	41
5. Proposta destinazione utile di esercizio.....	41

PARTE 1

1. Nota introduttiva

La presente relazione di missione ha la funzione di dettagliare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2023 costituendone parte integrante, così come richiesto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità e in osservanza delle regole, di rilevazione e valutazione, contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La nuova composizione della struttura di rappresentazione dei dati afferenti il bilancio, come stabilita dal nuovo principio contabile vede i seguenti contenuti come indicati nell'allegato 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

- Stato Patrimoniale (modello A);
- Rendiconto Gestionale (modello B);
- Relazione di missione (modello C).

La presente relazione di missione secondo quanto indicato nel modello C si divide in tre macro aree:

- 1) Area descrittiva con riferimento alle Informazioni generali;
- 2) Area di illustrazione delle voci poste in bilancio;
- 3) Breve illustrazione delle attività istituzionali della Croce Rossa di Roma più ampiamente illustrate nella sua completezza nel Bilancio Sociale.

2. Informazioni generali

2.1 Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale – Organizzazione di Volontariato

Codice fiscale e partita IVA: 12658311001

Indirizzo sede legale: ROMA (RM) VIA B. RAMAZZINI, 31 - CAP 00151

Indirizzo sede operativa: ROMA (RM) VIA B. RAMAZZINI, 31 - CAP 00151

Anno di Costituzione: 2014

Repertorio Economico Amministrativo RM-1402493 il 31/03/2014

Numero Iscrizione RUNTS: Determina Regione Lazio n. G18085 del 19/12/2022

Principio di territorialità e competenze specifiche:

- a) Rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;
- b) Stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso, salvo gli accordi di collaborazione tra più Comitati o l'autorizzazione del Comitato competente o del Comitato territorialmente sovraordinato;
- c) Collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.

Elenco dei Comitati C.R.I. costituiti all'interno dell'Area Metropolitana di Roma Capitale:

- Comitato dei Colli Albani
- Comitato dei Comuni dell'Appia
- Comitato di Allumiere e Tolfa
- Comitato di Anzio - Nettuno
- Comitato di Ardea
- Comitato di Bellegra
- Comitato di Ciampino
- Comitato di Civitavecchia
- Comitato di Fiumicino
- Comitato di Formello
- Comitato di Gabio
- Comitato di Guidonia
- Comitato di Monterotondo
- Comitato di Monti Prenestini
- Comitato di Morlupo
- Comitato di Nomentum
- Comitato di Pomezia
- Comitato di Sabatino
- Comitato di Sabina Romana
- Comitato di Santa Severa – Santa Marinella
- Comitato di Tusculum
- Comitato di Valle Del Sacco
- Comitato di Valle Del Tevere
- Comitato di Valle dell'Aniene

- Comitato di Valmontone
- Comitato di Velletri
- Comitato Municipio 2-3 di Roma
- Comitato Municipio 4 di Roma
- Comitato Municipio 5 di Roma
- Comitato Municipio 6 di Roma
- Comitato Municipio 7 di Roma
- Comitato Municipio 8-11-12 di Roma
- Comitato Municipio 9 di Roma
- Comitato Municipio 10 di Roma
- Comitato Municipio 13-14 di Roma
- Comitato Municipio 15 di Roma

2.2 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.



Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statuari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento").

Nel corso degli anni pur variando la Natura giuridica della Croce Rossa Italiana ed il quadro normativo di riferimento, la stessa, sin dalla sua fondazione, rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Vienna 1965) e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Ginevra 1986);

I Principi Fondamentali sono in sostanza la guida e l'indirizzo delle azioni non solo di tutte le Società Nazionali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ma anche delle attività svolte da tutti i Comitati afferenti l'Associazione della Croce Rossa Italiana a garanzia delle azioni di comportamento di ogni suo Volontario aderente.

2.3 Strategia 2030

Nel dicembre del 2018, all'interno del Jump 2018 tenutosi a Roma, l'Assemblea Nazionale ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:



Croce Rossa Italiana

S T R A T E G I A

2 0 3 0

1. **ORGANIZZAZIONE:** Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.
2. **VOLONTARIATO:** Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
3. **PRINCIPI E VALORI:** Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.
4. **SALUTE:** Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
5. **INCLUSIONE SOCIALE:** Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.
6. **EMERGENZE:** Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
7. **COOPERAZIONE:** Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

2.4 Le nostre Attività

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, nell'ambito del territorio di competenza, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- g.** promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h.** realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i.** collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j.** svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k.** svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l.** diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m.** promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n.** svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o.** svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Di seguito l'elenco delle attività in convenzione svolte nel corso del 2023 con Enti pubblici e privati:

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' CONVENZIONATE NEL CORSO DEL 2023
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	PRESIDIO SANTO SPIRITO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	PRESIDIO OSPEDALE CTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	CEM
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6	RACCOLTA SANGUE
CASA CIRCONDARIALE REGINA COELI	TRASPORTI
CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA	TRASPORTI
COMUNE DI APRILIA	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI CORI	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI FIUMICINO	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI NAPOLI	COMPARTICIPAZIONE CEM
ENAC SERVIZI SRL	POSTAZIONE URBE AEROPORTO
ESERCITO ITALIANO	FORMAZIONE
FASCINO PGT	ASSISTENZA SANITARIO
FONDAZIONE LUIGI MARIA MONTI	TRASPORTI
FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI	RACCOLTA SANGUE
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	RACCOLTA SANGUE
GILAR SPA	TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E REFERTI
GUARDIA DI FINANZA	ASSISTENZA SANITARIA
INAIL	TRASPORTI
ISTITUTI FISIOTERAPEUTICI	RACCOLTA SANGUE
OSPEDALIERI	
ISTITUTI NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI	TRASPORTI
ITALGAS	FORMAZIONE
MEDICA GROUP	TRASPORTI
MINISTERO DELL'INTERNO	FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)
NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA	TRASPORTI
PREFETTURA DI ROMA	CAS MONDO MIGLIORE
REGIONE LAZIO	SPAZIO PLUS
ROMA CAPITALE	CO-HOUSING
ROMA CAPITALE	PENELOPE
ROMA CAPITALE	EMERGENZA FREDDO
SAN RAFFAELE	AS ROMA - TRASPORTI
SOGEI	PRESIDIO AMBULANZA
VIVA LA VITA	TRASPORTI PAZIENTI SLA

3. Composizione della base associativa – i Volontari

3.1 LA NOSTRA RETE al 31/12/2023

36 Comitati territoriali CRI su Roma e Provincia correlati ai Municipi della Capitale ed ai Comuni della Provincia di Roma.

Totale n. 8.551 volontari (5.051 donne – 3.500 uomini) di cui:

- 1.891 volontari giovani (1.182 donne – 709 uomini);
- 242 Infermiere Volontarie;
- 433 Corpo Militare Volontario;

I Soci Volontari CRI sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che, successivamente al percorso formativo di accesso ed un periodo di tirocinio teorico-pratico, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo l'osservanza delle linee guida e dei regolamenti nazionali, attività di volontariato per la CRI.

Ogni giorno siamo impegnati per promuovere il benessere della comunità, attraverso l'inclusione, la solidarietà e l'amicizia, promuovendo un modello di comunità inclusiva, capace di reagire alle principali cause di crisi. Progettiamo servizi e attività con gli enti locali e altre organizzazioni che condividono i nostri Principi.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti;
- l'Organo di controllo.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale ha nominato inoltre:

- Direttore;
- Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01;
- Referente whistleblowing ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. N. 24/23.

Il Consiglio Direttivo, eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo, è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari,

predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i loro membri possono essere rieletti una sola volta consecutivamente.

Alla data del 01/01/2023 il Consiglio Direttivo del Comitato di Roma era così composto:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
DIODATI	DEBORA	Presidente	30/10/2020	4 ANNI
AMOROSO	GIANFRANCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
CASINI	CAROLINA	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
CASSINI	MARCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
SIMEI	MIRKO	Consigliere giovane	30/10/2020	4 ANNI

Successivamente alle dimissioni Volontarie della Consigliera Carolina Casini, avvenute in data 09/01/2023, la stessa è stata sostituita, con Provvedimento dell'Ufficio Elettorale CRI Lazio n. 1 del 10/01/2023, con la Consigliera Maria Rosa Solinas.

In data 17/04/2023, a seguito della nomina di Debora Diodati quale Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, la stessa rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale.

Il Vice Presidente Gianfranco Amoroso svolgerà l'attività di Presidente facente funzioni fino alla data 11/05/2023 giorno in cui rassegna le proprie dimissioni.

In data 05/06/2023, con provvedimento n. 68 a firma del Presidente Nazionale, viene nominato Commissario del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale il volontario Felice Pistoia che rimarrà in carica fino alle successive consultazioni elettorali.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche associative del Comitato CRI dell'Area Metropolitana di Roma Capitale, indette con Provvedimento n. 92 del 24/07/2023 dal Comitato Regionale Lazio, si sono successivamente tenute nella data del 24/09/2023.

Le consultazioni elettorali del 24 settembre 2023 hanno avuto il loro riscontro nella proclamazione del Consiglio Direttivo del Comitato di Roma del 29/09/2023.

In data 13 ottobre 2023, in occasione della prima adunanza oltre all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo viene nominato il Vice Presidente Vicario.

Il Consiglio Direttivo, a seguito dei fatti sopra riportati, è il seguente:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
PASTORELLO	FRANCESCO	Presidente	29/09/2023	4 ANNI
CIRULLI	LUIGI	Vice Presidente - Vicario	29/09/2023	4 ANNI
COLASANTI	BENEDETTA	Consigliere	29/09/2023	4 ANNI
FORTE	FRANCO	Consigliere	29/09/2023	4 ANNI
BURATTINI	MICHAEL ALVARO	Consigliere giovane	29/09/2023	4 ANNI

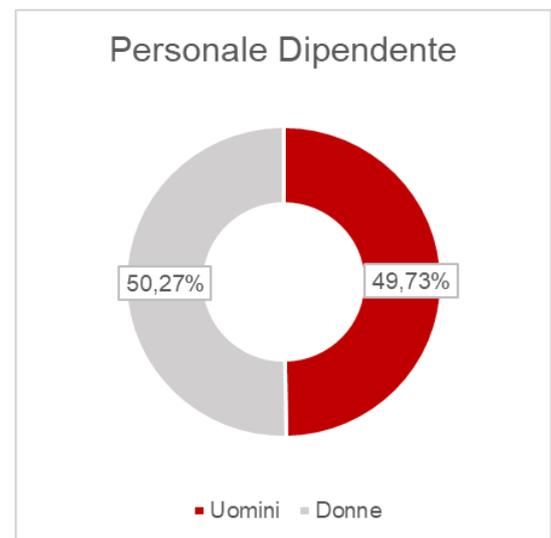
Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi del Consiglio Direttivo, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

COGNOME	NOME	RUOLO	COMPENSO ANNUO
PONTICIELLO	RAFFAELE	Revisore dei conti ed Organo di Controllo	€15.000,00 oltre iva ed oneri
TROIANI	ANGELO	OdV ex D.Lgs. 231/01 e referente whistleblowing	€9.000,00 oltre iva ed oneri

3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente

In chiusura dell'anno 2023 il Comitato di Roma conta di n. 187 unità ed è composto da 94 donne e 93 uomini come da grafico "Personale dipendente".

Inoltre, in basso si riporta l'andamento della consistenza dal 2018 al 2023 del personale dipendente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale.



Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ANPAS è attualmente applicato dal 2014 per tutto il personale dipendente del Comitato di Roma operante nell'ambito sociosanitario, assistenziale e educativo, delle assistenze e private. Di seguito le mansioni di impiego al 31/12/2023:

- 5 ADDETTI PULIZIE
- 21 AMMINISTRATIVI
- 6 ASSISTENTI SOCIALI
- 1 AUTISTA
- 18 AUTISTI SOCCORRITORI
- 10 EDUCATORI PROFESSIONALI
- 2 FISIOTERAPISTI
- 13 INFERMIERI
- 2 INSEGNANTE ITALIANO
- 3 LOGOPEDISTA
- 1 MANUTENTORE
- 1 NEUROPSICOLOGO
- 1 OPERATORE LEGALE
- 4 OPERATORI SALA ROMA
- 50 OPERATORE SOCIO SANITARIO
- 2 PSICOLOGO
- 36 TECNICI DEL REINSERIMENTO SOCIALE
- 5 TERAPISTI OCCUPAZIONALI
- 6 CO.CO.CO. (DI CUI 3 TECNICI DEL REINSERIMENTO SOCIALE - 1 AMMINISTRATIVO – 1 ASSISTENTE SOCIALE – 1 EDUCATORE PROFESSIONALE)

PARTE 2**1. Stato Patrimoniale al 31/12/2023**

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.163	20.101
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-
7) Altre	735.859	47.292
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	737.022	67.393
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	103.414	87.084
2) Impianti e macchinario	23.177	19.037
3) Attrezzature industriali e commerciali	135.176	131.757
4) Altri beni	354.731	525.620
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	616.498	763.498
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Partecipazione in altre imprese	-	-
TOTALE Partecipazioni in:	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese collegate	-	-
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) Crediti verso altri		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	49.564	49.564
TOTALE Crediti verso altri	49.564	49.564
TOTALE Crediti:	49.564	49.564
3) Altri titoli	-	-
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	49.564	49.564
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	1.403.084	880.455
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.331	162.924
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	26.507	19.554
5) Acconti	20.809	26.787
TOTALE Rimanenze:	285.647	209.265
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio	1.758.866	1.989.849
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso utenti e clienti	1.758.866	1.989.849
2) verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso associati e fondatori	-	-

3) verso enti pubblici		
- entro l'esercizio	5.348.897	5.929.935
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso enti pubblici	5.348.897	5.929.935
4) verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso soggetti privati per contributi	-	-
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	2.206.404	2.234.290
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso enti della stessa rete associativa	2.206.404	2.234.290
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri enti del terzo settore	-	-
7) Crediti verso imprese controllate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso imprese controllate	-	-
8) Cred. verso imprese collegate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso imprese collegate	-	-
9) Crediti tributari		
1) - entro l'esercizio	6.987	3
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti tributari	6.987	3
10) Crediti da 5 per mille		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti da 5 per mille	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
12) Crediti verso altri		
1) -entro l'esercizio	6.283	17.513
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri	6.283	17.513

TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	9.327.437	10.171.590
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	3.415.931	2.046.395
2) Assegni	-	3.895
3) Denaro e valori in cassa	8.595	14.431
TOTALE Disponibilita' liquide:	3.424.526	2.064.721
TOTALE Attivo circolante:	13.037.610	12.445.576
D) Ratei e risconti	80.405	179.167
TOTALE ATTIVO	14.521.099	13.505.198

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Fondo dotazione dell'ente	434.928	434.928
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	21.980	15.500
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
TOTALE Patrimonio vincolato	21.980	15.500
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(461.556)	(596.673)
2) Altre riserve	197.590	197.590
TOTALE Patrimonio libero	(263.966)	(399.083)
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	60.016	135.117
2) Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio	60.016	135.117
TOTALE Patrimonio netto:	252.958	186.462

B) Fondi per rischi ed oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	226.664	154.855

TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	226.664	154.855
--	----------------	----------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.606	1.664
---	-------	-------

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	945.251	2.069
-oltre l'esercizio	116.074	180.866

TOTALE Debiti verso banche	1.061.325	182.935
-----------------------------------	------------------	----------------

2) Debiti verso altri finanziatori		
------------------------------------	--	--

-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti verso altri finanziatori	-	-
---	----------	----------

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
---	--	--

-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
--	----------	----------

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
--	--	--

-entro l'esercizio	7.673.975	7.795.888
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti verso enti della stessa rete associativa	7.673.975	7.795.888
---	------------------	------------------

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
--	--	--

-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
---	----------	----------

6) Acconti		
------------	--	--

-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Acconti	-	-
-----------------------	----------	----------

7) Debiti verso fornitori		
---------------------------	--	--

-entro l'esercizio	1.280.024	1.715.709
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti verso fornitori	1.280.024	1.715.709
--------------------------------------	------------------	------------------

8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
---	--	--

	-entro l'esercizio	-	-
	-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9)	Debiti tributari		
	-entro l'esercizio	547.238	1.365.399
	-oltre l'esercizio	1.314.682	770.346
TOTALE	Debiti tributari	1.861.920	2.135.745
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	-entro l'esercizio	209.700	269.100
	-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.700	269.100
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori		
	-entro l'esercizio	251.597	205.643
	-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE	Debiti verso dipendenti e collaboratori	251.597	205.643
12)	Altri debiti		
	-entro l'esercizio	41.040	66.115
	-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE	Altri debiti	41.040	66.115
TOTALE	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	12.379.581	12.371.135
E)	Ratei e risconti:	1.660.290	791.082
	TOTALE PASSIVO	14.521.099	13.505.198

1.1 Introduzione allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e delle donazioni ricevute relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al rendiconto gestionale e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da costruzioni leggere, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti possono subire significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a maxi canone leasing sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a donazioni ricevute in conto capitale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	108.358	47.292	155.650
F.do ammortamento al 31.12.2022	88.257	289.326	377.583
Incrementi dell'esercizio		1.193.855	1.193.855
Ammortamento dell'esercizio	18.938	215.962	234.900
Valore di bilancio al 31/12/2023	1.163	735.859	737.022

Immobilizzazioni materiali

	Terreni fabbricati	e Impianti macchinari	e Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	87.084	40.835	304.094	3.711.279	4.143.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.275	21.798	172.337	3.185.659	3.428.069
Valore di bilancio	38.809	19.037	131.757	525.620	715.223
Incrementi nell'esercizio	79.677	11.116	35.953	32.740	159.486
Ammortamento dell'esercizio	15.073	5.272	34.238	203.630	258.213
Altre variazioni		1.704	- 1.704		-
Totale variazioni	64.605	4.140	3.419	-170.890	-98.726

Valore di fine esercizio					
Costo	166.761	51.951	340.047	3.744.019	4.302.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.347	28.774	204.871	3.389.289	3.686.281
Valore di bilancio	103.414	23.177	135.176	354.731	616.498

Crediti immobilizzati

Risultano in bilancio per Euro 49.564 e si riferiscono per la totalità a Depositi cauzionali.

2.2 Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle rimanenze al 31.12.2023.

	Valore al 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.331
Prodotti finiti e merci	26.507
Acconti	20.809
Totale rimanenze	285.647

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 9.327.438, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore Al 31/12/2023
Crediti verso utenti e clienti	1.758.866
Crediti verso enti pubblici	5.348.897
Crediti verso Enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	2.206.404
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.987
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.283

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante 9.327.437

Dettaglio crediti Verso Enti della stessa rete associativa

				Valore al 31/12/2023
Croce Rossa Italiana	-	Ente		1.954.112
Strumentale				
Associazione della Croce Rossa Italiana				201.972
Crediti verso altri Comitati Croce Rossa				50.320
TOTALE				2.206.404

Crediti verso altri, ammontano ad Euro 6.283 e si riferiscono nel dettaglio a:

- Anticipi su retribuzioni, per Euro 3.037
- Crediti vari verso altri, per Euro 2.451
- Crediti v/Enpapi, Euro 795

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

		Valore al 31/12/2023
Depositi bancari e postali		3.415.931
Denaro e altri valori in cassa		8.595
Assegni		-
Totale disponibilità liquide	disponibilità	3.424.526

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

		Valore al 31/12/2023
Ratei attivi		153
Risconti attivi		80.252
Totale ratei e risconti attivi		80.405

I **Risconti Attivi** sono così dettagliati:

- Assicurazioni e polizze fidejussorie, Euro 35.472

- Sanzioni e interessi su rateizzi pluriennali, Euro 28.446
- Maxicanone LEASING, Euro 10.221
- Abbonamenti e noleggi vari, Euro 585
- Altri costi sospesi per servizi e manutenzioni varie, Euro 5.528

I Ratei Attivi si riferiscono per la totalità a Ricavi e Rimborsi vari di competenza del 2023 fatturati nell'anno 2024.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2023
Fondo di dotazione dell'ente	434.928
Patrimonio vincolato	21.980
Patrimonio libero	-263.966
Avanzo di gestione	60.016
Totale Patrimonio Netto	252.958

Nello specifico esso si compone di:

Fondo di dotazione dell'Associazione

E' pari ad Euro 434.928, si riferisce alla dotazione iniziale dell'Ente.

Patrimonio vincolato

E' composto per la totalità dalla "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", in bilancio per Euro 21.980, si riferisce al residuo dei fondi ricevuti nel corso degli ultimi anni dalle raccolte fondi e non ancora investiti alla data del 31/12/2023 in acquisti destinati al funzionamento delle strutture di accoglienza.

Patrimonio libero

- Disavanzo della gestione precedente, pari ad Euro 461.556;
- Altre riserve, pari ad Euro 197.590, si riferiscono alla Riserva appostata nel 2019 a seguito del recepimento della Delibera 81/2017 dell'ESACRI.

Avanzo(disavanzo) dell'esercizio

L'avanzo della gestione 2023 ammonta ad Euro 60.016.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
Per imposte, anche differite	-
Altri	226.664
Totale	226.664

La voce **Altri Fondi** accoglie:

- **Fondo rischi per controversie legali**, per Euro 2.418;
- **Fondo rischi e oneri**, per Euro 224.246

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.664
Variazioni nell'esercizio	-278.962
Accantonamento nell'esercizio	278.904
Totale variazioni	-58
Valore di fine esercizio	1.606

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Debiti verso banche	1.061.325
Debiti verso dipendenti e collaboratori	251.597
Debiti verso fornitori	1.280.024
Debiti verso Enti della stessa rete associativa	7.673.975
Debiti tributari	1.861.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.700
Altri debiti	41.040
Totale debiti	12.379.581

Debiti verso Banche esigibili oltre l'esercizio successivo

Risultano in bilancio per Euro 116.074 e si riferiscono a:

- Mutuo BBC di Roma di originari Euro 110.000, risulta in bilancio per Euro 18.503.
- Finanziamento FCA Bank, in bilancio per Euro 97.571, si riferisce a n. 2 finanziamenti accesi nel corso del 2019 e nel periodo d'imposta 2022 per l'acquisto di n. 2 ambulanze.

Dettaglio debiti Verso Enti della stessa rete associativa

	Valore al 31/12/2023
Croce Rossa – Ente Strumentale	7.590.426
Debiti verso altri Comitati Croce Rossa	83.549
TOTALE	7.673.975

Debiti Tributari

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti Tributari".

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente esercizio
Debiti Tributari		
	Erario c/IVA	47.531
	Erario c/ritenute Irpef dipendenti	105.894
	Erario c/ritenute Irpef autonomi	22.857
	Erario c/ritenute Irpef autonomi – omessi versamenti 21-22	168.679

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
	Erario c/IRAP anni precedenti	738.131	
	Erario c/IRAP 2023	202.277	
	Erario c/IRPEF omessi versamenti	152.061	
	Erario c/IVA omessi versamenti anno 2020/2021	29.144	
	Rateizzi in corso /Definizione agevolata	395.346	
	Totale	1.861.920	

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- esigibili entro l'esercizio successivo:

Risultano in bilancio per Euro 209.700 e si riferiscono ai debiti correnti verso gli Enti INPS, INAIL, INPGI e istituti previdenziali/assistenziali e Fondi complementari.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	586.829
Risconti passivi	1.073.461
Totale ratei e risconti passivi	1.660.290

I Risconti Passivi sono stati appostati in bilancio per neutralizzare il costo di ammortamenti relativi a cespiti/attrezzature acquisiti tramite contributi e/o donazioni come previsto dall'OIC in virtù della carenza del requisito dell'acquisto a titolo oneroso degli stessi, si tratta nello specifico di:

- Risconti passivi c/attrezzature, Euro 53.310;
- Risconti passivi c/automobili-ambulanze, Euro 134.519;
- Risconti passivi donazione autoemoteca, Euro 18.300;
- Risconti passivi donazione costruzioni leggere, Euro 39.727
- Risconti passivi su donazioni vincolate, Euro 22.508
- Risconti passivi contributo bonus 110%, Euro 723.623
- Risconti passivi per ricavi/rimborsi sospesi di competenza del 2023, Euro 81.474.

I Ratei Passivi si riferiscono per

- Euro 573.484 ad oneri differiti del personale dipendente maturati al 31.12.2023 per competenza: mensilità, ferie, permessi, Rol.
- Euro 13.345 a costi e spese varie di gestione maturati nel corso dell'esercizio ma che avranno la manifestazione finanziaria nel periodo d'imposta 2024.

2. Rendiconto gestionale al 31/12/2023

	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022		AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.180	10.080
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.355.591	1.053.750	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Costi per servizi	3.298.678	3.659.331	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	251.310	244.226
3) Costi per godimento di beni di terzi	27.986	22.869	5) Proventi del 5 per mille	20.762	
4) Costi per il personale	5.274.742	4.612.939	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.771.495	3.148.146
5) Ammortamenti	431.474	248.363	8) Contributi da enti pubblici	769.406	39.920
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	263.935	293.992	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.584.319	7.039.031
7) Oneri diversi di gestione	768.993	549.415	10) Altri ricavi, rendite e proventi	744.626	762.480
8) Rimanenze iniziali	182.478	138.385	11) Rimanenze finali	264.837	182.478
Totale	11.603.877 €	10.579.044 €	Totale	12.416.936 €	11.426.360 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	813.059 €	847.316 €
B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.342	1.151	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi	50.326	35.173	2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	139.591	94.333
4) Costi per il personale	50.590		4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	81.028	68.406
7) Oneri diversi di gestione	5.909		7) Rimanenze finali		0
8) Rimanenze iniziali			Totale	220.619 €	162.740 €
Totale	108.166 €	36.325 €	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	112.453 €	126.415 €
C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	25.968	7.946	1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.408	15.534
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	25.968 €	7.946 €	Totale	28.408 €	15.534 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.440 €	7.588 €

D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1) Oneri su rapporti bancari				1) Proventi da rapporti bancari			
2) Oneri su prestiti				2) Proventi da altri investimenti finanziari			
3) Oneri da patrimonio edilizio				3) Proventi da patrimonio edilizio			
4) Oneri da altri beni patrimoniali				4) Proventi da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri							
6) Altri oneri				5) Altri proventi			
	Totale	- €	- €		Totale	- €	- €
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- €	- €
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	4.616		1) Proventi da distacco del personale			
2) Costi per servizi	229.915	188.447		2) Altri proventi di supporto generale	0	20.495	
3) Costi per godimento di beni di terzi	29.212	14.766					
4) Costi per il personale	357.959	403.726					
5) Ammortamenti	46.488	70.003					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri							
7) Altri oneri	2.084	1.601					
	Totale	665.659 €	683.160 €		Totale	- €	20.495 €
	TOTALE ONERI E COSTI	12.403.670 €	11.306.474 €		TOTALE PROVENTI E RICAVI	12.665.962 €	11.625.129 €
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	262.293 €	318.654 €
					Imposte	202.277 €	162.105 €
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	60.016 €	156.549 €

2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile.

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per "tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più

appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)” e gli oneri per “natura secondo l’attività dell’ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)”, secondo un piano dei conti definito all’interno dell’appendice B del D.M. 5 marzo 2020.

Il risultato dell’esercizio 2023 evidenziato è comunque dato dalla somma dei risultati di tutte le Aree gestionali di attività.

2.2 Attività di interesse generale (A)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività di interesse generale definite dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022		AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.180	10.080
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.355.591	1.053.750	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
Costi per servizi	3.298.678	3.659.331	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	251.310	244.226
Costi per godimento di beni di terzi	27.986	22.869	5) Proventi del 5 per mille	20.762	
Costi per il personale	5.274.742	4.612.939	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.771.495	3.148.146
Ammortamenti	431.474	248.363	8) Contributi da enti pubblici	769.406	39.920
Accantonamenti per rischi ed oneri	263.935	293.992	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.584.319	7.039.031
Oneri diversi di gestione	768.993	549.415	10) Altri ricavi, rendite e proventi	744.626	762.480
Rimanenze iniziali	182.478	138.385	11) Rimanenze finali	264.837	182.478
Totale	11.603.877 €	10.579.044 €	Totale	12.416.936 €	11.426.360 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	813.059 €	847.316 €

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività di interesse generale:

- Proventi da quote associative;
- Erogazioni liberali: donazioni ricevute in denaro e sotto forma di beni.
Si precisa che le erogazioni liberali condizionate per decisione del Consiglio Direttivo, valorizzate nel 2023 per Euro 21.980, sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce “Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali” in ottemperanza a quanto previsto dall’OIC 35. Le Riserve in questione, saranno liberate nell’esercizio 2024 a seguito del perfezionamento dell’acquisto e caricate nella voce Erogazioni liberali.

- Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse (es. Convenzioni con Aziende Sanitarie Locali, Prefettura di Roma, Guardia di Finanza, Comuni, etc.);
- Contributi da Enti pubblici La voce è stata valorizzata nel corso del 2023 in quanto l'Ente ha ricevuto i seguenti contributi:
 - Contributi in c/esercizio Regione Lazio, per Euro 1.811
 - Contributi in c/esercizio FAMI/MSNA, per Euro 586.689
 - Contributi in c/impianti – Superbonus 110%, per Euro 180.906

Nello specifico, l'intervento rientrante nel Superbonus 110% Art. 119 D.L. 34/2020 si riferisce agli interventi antisismici/ecosistema bonus sugli edifici Villa Maraini e Penelope di via Ramazzini e sull'immobile di Via Pacinotti.

Si fa presente che l'intervento di cui sopra è stato imputato a conto economico per il solo importo atto a neutralizzare le quote di ammortamento 2023, la restante parte è inserita nei Risconti passivi.

- Altri Ricavi rendite e proventi: rimborsi per progetti di interesse generale, ricavi di rilievo straordinario, rimborsi per premi assicurativi, sanzioni e risarcimenti.

Nel dettaglio dei **Costi e Oneri da Attività di interesse generale**:

Costi per il personale: in bilancio per Euro 5.274.742, si riferiscono ai costi del personale dipendente e assimilato in carico al Comitato. Trattasi del personale operativo sui vari contratti e convenzioni come (infermieri, autisti, operatori socio sanitari, etc);

I Costi del personale riconducibili alle aree amministrative, risorse umane, segreteria e direzione sono stati considerati quali costi di struttura e pertanto indicati nella sezione E del rendiconto.

L'Associazione nel corso dell'esercizio 2023 si è avvalsa dell'operato di n. 249 unità di personale subordinato e assimilato (Co.Co.Co) , ed è inoltre coadiuvata costantemente dal prezioso operato dei Volontari.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Si è ritenuto prudentiale procedere ad

- accantonare al F.do svalutazione crediti lo 0,50% dei crediti commerciali appostati in bilancio;
- accantonare al fondo rischi ed oneri l'importo di Euro 224.246 a seguito di avviso di accertamento AMA per la tassa di smaltimento rifiuti accertata per le annualità 2019/2022, ad oggi non quantificabili essendo in corso di contestazione.

Oneri diversi di gestione

Risultano in bilancio per Euro 768.993, gli importi più significativi riguardano:

- Sopravvenienze e Insussistenze Passive, Euro 368.642

- Multe, Sanzioni e interessi su rateizzi, Euro 189.437
- Interessi passivi bancari e su debiti verso fornitori, Euro 70.023
- Altre imposte e tasse deducibili (tassa rifiuti, registro, bollo), Euro 126.350

2.3 Attività Diverse (B)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività diverse definite dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.342	1.151	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
Costi per servizi	50.326	35.173	2) Contributi da soggetti privati		
Costi per godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	139.591	94.333
Costi per il personale	50.590		4) Contributi da enti pubblici		
Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	81.028	68.406
Oneri diversi di gestione	5.909		7) Rimanenze finali		0
Rimanenze iniziali					
Totale	108.166 €	36.325 €	Totale	220.619 €	162.740 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	112.453 €	126.415 €

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività diverse:

- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: proventi derivanti dall'attività di formazione svolta tramite corsi didattici in favore di terzi privati ma anche di volontari;
- Altri Ricavi rendite e proventi: proventi derivanti da servizi vari prestati a terzi, come ad esempio la raccolta della carta da macero, o attività promozionali varie.

Si precisa in questa sede che in riferimento alla secondarietà delle attività di questa Area, come disposto dal DM del 5 marzo 2020 le voci sono inferiori nel loro totale:

- al 30% delle entrate complessive;
- al 66% dei costi complessivi.

Tali attività sono finalizzate esclusivamente ad autofinanziare la “mission” istituzionale del Comitato di Roma.

2.4 Attività di raccolta fondi (C)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti l'attività di raccolta fondi e definiti dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	25.968	7.946	1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.408	15.534
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	25.968 €	7.946 €	Totale	28.408 €	15.534 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.440 €	7.588 €

Trovano qui evidenza i proventi derivanti da raccolte fondi abituali organizzate periodicamente tramite campagne di sensibilizzazione e attività di fundraising sul territorio (mercatini di Natale, panettoni solidali etc...).

2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività finanziarie e patrimoniali definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

I componenti di reddito riconducibili ad attività di interesse generale, sono correttamente imputati nell'area A del rendiconto gestionale".

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
Oneri su rapporti bancari			1) Proventi da rapporti bancari		
Oneri su prestiti			2) Proventi da altri investimenti finanziari		
Oneri da patrimonio edilizio			3) Proventi da patrimonio edilizio		
Oneri da altri beni patrimoniali			4) Proventi da altri beni patrimoniali		
Accantonamenti per rischi ed oneri					
Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- €	- €

Come risulta evidente dal prospetto non sono presenti costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali.

2.6 Attività di supporto generale (E)

Rientrano in questa categoria tutti i costi ed oneri sostenuti per il supporto generale del Comitato nelle sue attività.

E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	4.616	1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi	229.915	188.447	2) Altri proventi di supporto generale	0	20.495
3) Costi per godimento di beni di terzi	29.212	14.766			
4) Costi per il personale	357.959	403.726			
5) Ammortamenti	46.488	70.003			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	2.084	1.601			
Totale	665.659 €	683.160 €	Totale	- €	20.495 €
TOTALE ONERI E COSTI	12.403.670 €	11.306.474 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	12.665.962 €	11.625.129 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	262.293 €	318.654 €
			Imposte	202.277 €	162.105 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	60.016 €	156.549 €

Il rendiconto gestionale nell'area E accoglie tutte quelle attività di direzione e conduzione del Comitato, che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.

È l'area che di fatto include tutti i costi di struttura, i rimborsi spese dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione, i costi fissi imputabili alla sede legale, i costi relativi alla gestione amministrativa ed informatica etc.

Costi per servizi

Sono così meglio dettagliati:

Costi per servizi	Valore al 31/12/2023
Spese di pulizia	35.722
Assicurazioni	450
Spese per consulenza fiscale e societaria	171.733
Altre spese imputabili alla sede legale via Ramazzini (utenze, manutenzioni varie)	22.010
Totale	229.915

I **Costi per godimento beni di terzi** appostati per Euro 29.212 si riferiscono per lo più al canone di licenza per il software gestionale per la tenuta contabile TeamSystem in uso presso la sede di Via Ramazzini.

Gli **Ammortamenti** appostati nella sezione E del rendiconto gestionale per Euro 46.488 si riferiscono alla quota parte di ammortamenti dell'esercizio 2023 relativi alle attrezzature, mobili e macchine d'ufficio presenti e in uso presso la sede amministrativa. Con lo stesso criterio è stato considerato l'importo dell'ammortamento derivante dai beni di cui alla Delibera 81/2017 ESACRI.

Costi per il personale

I Costi del personale confluiti nell'Area E del rendiconto gestionale sono appostati per Euro 357.959 e sono riconducibili al personale impiegato presso la sede di Via Ramazzini quale personale

amministrativo, risorse umane e direzione. La restante parte del costo del lavoro è indicato come da normativa nella sezione A di cui sopra.

I Costi e Oneri di supporto generale sono coperti con i proventi dalle Attività di interesse generale. (A).

Il risultato delle cinque aree gestionali porta ad un avanzo di esercizio al lordo delle imposte pari ad Euro 262.293. Su questo importo grava poi l'imposta IRAP accantonata nell'esercizio per Euro 202.277.

Rilevazione imposte correnti

Le Imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Ai fini del calcolo delle imposte sull'attività istituzionale, nella determinazione della base imponibile IRAP è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente e assimilato (imponibile previdenziale), agli oneri retributivi e contributivi dei lavoratori interinali, ai compensi corrisposti per collaborazioni coordinate e continuative, alle prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Descrizione	Valore 31/12/2023	al
IRAP	202.277	
IRES	-	
Totale	202.277	

2.7 Costi e Proventi figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	455.693	734.435	1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	455.693,00 €	734.435,00 €	Totale	- €	- €

COSTI FIGURATIVI:

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51);

L'importo indicato nel prospetto, pari ad Euro 455.693 è stato così calcolato:

REPARTI	ORE	PAGA ORARIA LORDA	TOTALE
ACCOGLIENZA AUTISTI	8.669	7,90 €	68.485 €
SOCCORRITORI	29.369	9,18 €	269.607 €
COORDINAMENTO	3.385	9,97 €	33.748 €
LOGISTICA	2.216	9,18 €	20.339 €
SUPPORTO SOCIALE	7.570	8,39 €	63.512 €
TOTALE	51.209		455.693 €

I volontari di cui si è avvalsa la Croce Rossa Comitato di Roma sono nello specifico:

- volontari diretti del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale
- volontari provenienti da altri comitati territoriali estesi sul Comitato di Roma

PROVENTI FIGURATIVI:

A tal proposito si fa presente che non sono stati valorizzati i proventi figurativi in quanto tutti i ricavi e proventi sono già confluiti inseriti nel rendiconto gestionale quali ricavi di competenza.

Il Comitato di fatto:

- non ha operazioni "gratuite" o rappresentative di un passaggio di beni e servizi eseguito a valori di mercato, tali da poter transitare quali componenti figurativi poiché tutte le donazioni sono state contabilizzate nei rendiconti gestionali di competenza e valorizzate al "valore normale" ai sensi dell'art.9 del TUIR;
- tutte le erogazioni liberali ricevute hanno avuto una movimentazione finanziaria sul bilancio e quindi una corresponsione nella contabilità.

3. Fatti e Notizie di rilievo e accadimenti intervenuti nel corso della gestione nonché sua prevedibile evoluzione

Su richiesta del Comune di Roma dall'inizio del 2023 si è avviata l'attività di accoglienza per le persone senza dimora presso i siti Better Shelter (Ramazzini) ed in una delle strutture campali (ex hub vaccinale) presso la Stazione Termini. Attività che ha avuto termine nei primi mesi dell'anno.

Nel marzo del 2023 su richiesta della Prefettura di Roma è stata avviata nel marzo 2023 l'attività del progetto Safe Space destinato ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con un centro di accoglienza temporanea (massimo 72 ore) fino ad 11 minori in modo contemporaneo.

Le attività di assistenza sanitaria a manifestazioni e Grandi Eventi hanno avuto un decremento nel secondo semestre dovute alla chiusura dell'appalto con il San Raffaele per il servizio sanitario per la AS Roma e con le Federazioni Italiane sportive.

Nel mese di settembre 2023 è stato dato inizio al primo corso OSS (Operatore Socio Sanitario) presso il nostro centro di formazione professionale accreditato.

4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio del 2024 e per la durata di 4 mesi è stata avviata, in occasione del periodo di emergenza freddo, l'attività di accoglienza per le persone senza dimora presso il sito Better Shelter in Via Ramazzini, per tale attività sono state stipulate due convenzioni con il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale e con il Municipio 12 di Roma che prevedono l'accoglienza di 45 persone.

Su richiesta della Prefettura di Roma dal marzo del 2024 è stata avviata nuovamente l'attività del progetto Safe Space destinato ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con un centro di accoglienza temporanea (massimo 72 ore) ed un'implementazione del numero degli ospiti fino ad un massimo di 25 minori in modo contemporaneo. La convenzione firmata avrà una durata biennale.

Al termine del mese di Aprile 2024 su richiesta del Comune di Roma Dipartimento Politiche Sociali partirà l'attività di ausilio nel superamento del Campo Rom di Gordiani ove i nostri operatori prenderanno in carico gli aspetti socio sanitari e gli indirizzi sugli orientamenti educativi, abitativi e lavorativi la convenzione avrà una durata di 3 anni

5. Proposta destinazione utile di esercizio

I Soci, unitamente all'approvazione del presente Bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato di esercizio, pari ad Euro 60.016, che si propone di utilizzare a copertura del disavanzo di gestione precedente, in bilancio per Euro 461.556.

Roma, 11/04/2024

Per il Comitato Area Metropolitana Roma Capitale

Il Presidente – Avv. Francesco Pastorello